

I PIPISTRELLI

di *Samuele Bedetti*



I pipistrelli sono gli unici mammiferi capaci di volo prolungato.

Vivono in grotte, foreste, gallerie, edifici poco frequentati e abita in tutti i continenti.

L'ala di un pipistrello è una membrana sottile, detta patagio, ed è tesa fra le dita allungate della zampa anteriore. La zampa anteriore ha cinque dita e una struttura simile alla mano umana. Il primo dito, che si chiama pollice ed è munito d'artiglio, è libero e permette all'animale di variare la direzione durante il volo.

Hanno le zampe anteriori trasformate in una sorta di ali, le dita sono lunghissime. La folta pelliccia è grigia o marrone. I pipistrelli hanno il tatto e

l'odorato piuttosto sviluppati. Ma il senso più importante è l'udito: quasi tutti i pipistrelli si orientano e individuano le prede grazie a un sistema simile a un radar.

I pipistrelli, originariamente sono insettivori, si sono evoluti estendendo le proprie abitudini alimentari anche a frutti, foglie, nettare, polline, piccoli roditori, pesci, lucertole, rane, altri pipistrelli

Il periodo di gestazione variare, a seconda delle specie, da circa 44 giorni a 8 mesi. Poche specie producono più di un piccolo ogni anno e i giovani tendono a maturare lentamente.

In genere i pipistrelli che si nutrono di insetti sono considerati utili all'uomo e molte specie hanno un ruolo importante nell'impollinazione delle piante e nella dispersione dei semi.

I grandi pipistrelli frugivori dell'Eurasia possono rappresentare una minaccia economica



quando invadono i frutteti, ma forse il maggiore pericolo associato alle popolazioni di pipistrelli è la trasmissione delle malattie, soprattutto la rabbia, agli animali domestici.

Il problema è particolarmente grave nell'America tropicale, dove epidemie locali di rabbia fra i bovini, causate dal morso di vampiri infetti, hanno decimato intere mandrie.